

Addio a Innesti e Grandi Rialzi: Perché Scegliere la Seconda Strada di Nicola Lettera e Implantologia Network

Atrofia ossea e impianti dentali: conosci la prima via, scopri la seconda con Nicola Lettera

Quando ci si ritrova a fare i conti con la perdita dei denti, la piorrea o una dentatura ormai compromessa, il percorso che la stragrande maggioranza dei centri odontoiatrici tradizionali (il 99% delle cliniche commerciali) propone è quasi sempre lo stesso: panoramica, TAC, e una doccia fredda. Guardando l'esame radiografico, i medici di questi centri seguono la massa e constatano l'evidenza: **nelle zone posteriori del mascellare superiore l'osso manca**. A quel punto, scatta la diagnosi obblitera e invasiva:

- Grandi rialzi dei seni mascellari
- Innesti di osso autologo prelevato da altre parti del corpo
- Nei casi più complessi, 4 impianti zigomatici

Ma c'è un motivo ben preciso se accade questo, ed è un meccanismo biologico che molti non spiegano chiaramente.

La Verità sull'Osso Alveolare: Perché si Riassorbe?

L'osso che sostiene i denti si chiama **osso alveolare**. Questo osso ha una funzione specifica e transitoria nella vita: **mantenere i denti durante la masticazione**. Nel momento in cui i denti vengono a mancare - a causa di estrazioni, edentulismo o parodontite avanzata - l'osso alveolare, avendo esaurito la sua funzione primaria, **per forza di cose si riassorbe**. È la natura che segue il suo corso. Cercare l'ancoraggio implantare proprio in quell'osso alveolare ormai svanito significa costringere il paziente a interventi lunghi, dolorosi e complessi come gli innesti e i rialzi. Esiste però un'alternativa radicalmente diversa. Una **seconda strada** che, col tempo, è destinata a diventare la prima e unica scelta logica per chi vuole risolvere definitivamente il proprio problema: **l'implantologia basale e corticale**. E a portarla in Italia da oltre 23 anni è **Nicola Lettera** con il suo team di

Implantologia Network.

L'Esperienza e la Filosofia di Nicola Lettera: Venti Anni di Tutela del Paziente

Nicola Lettera ci è passato prima, a livello umano e di paziente. 23 anni fa ha fondato *Implantologia Network* con una politica chiara, cristallina e intransigente: **stare sempre e comunque dalla parte del paziente**, indicandogli la strada indispensabile per la sua reale tutela, lontana da logiche commerciali.

“I nostri medici non sono semplici odontoiatri commerciali, ma chirurghi maxillo-facciali e professori universitari esperti in anatomia umana, con migliaia di dissezioni su cadavere e casi complessi risolti con successo, inclusi i fallimenti pregressi di altri centri.”

Questa profonda conoscenza dell'anatomia umana è il requisito fondamentale per far parte dell'équipe. Grazie ad essa, i medici di Implantologia Network sanno guardare oltre l'osso alveolare riassorbito, individuando un alleato straordinario e inviolato: **l'osso basale**.

Il Nostro Vero Alleato: L'Osso Basale Corticale (Tipo D1)

Se scegli di tutelarti e di affidarti all'esperienza di Nicola Lettera, scoprirai che sotto l'alveolo scomparso esiste una porzione di osso profondo che **non si riassorbe mai nel corso del tempo**: l'osso basale.

- **La massima durezza (Categoria D1):** È l'osso più duro e denso di tutto il corpo umano, una vera e propria roccia cranica.
- **Zero innesti, zero rialzi:** Sfruttando l'osso basale e corticale residuo, non serve aggiungere osso estraneo, prelevare dall'anca o sollevare i seni mascellari.
- **Ancoraggi strutturati:** Attraverso progetti clinici collaudati in decenni di successi, i medici sfruttano punti anatomici strategici (come la premaxilla e le zone 18/28/15/25) inserendo impianti su misura, anche trasversali, nasali, sub-nasali, split crest, impianti a lama o griglie nei casi necessari.

Il risultato? La possibilità di avvitare impianti lunghi (fino a 19 mm) e spessi (4.5 mm di

diametro) in un osso durissimo, raggiungendo un **torque di 150**. Una potenza meccanica tale da garantire stabilità immediata e una masticazione posteriore completa e corretta.

I Vantaggi Concreti della Seconda Strada

Scegliere il protocollo di Implantologia Network significa accedere a benefici unici che cambiano la qualità della vita:

1. **La forza di 14 denti completi e naturali:** A differenza di soluzioni ridotte (come i classici All-on-4 con soli 10 o 12 denti), qui avrai l'intera arcata con **tutti i molari posteriori completi**. Potrai esercitare forze su tutto l'asse perimetrale del mascellare superiore, distribuendo i carichi masticatori in modo equilibrato.
2. **Niente sovraccarico:** I denti e gli impianti anteriori non saranno costretti a fare il lavoro dei molari. La zona frontale resta libera solo per tagliare e sorridere, preservando la stabilità nel tempo.
3. **Durata trentennale:** Durante i controlli periodici, è lo stesso Nicola Lettera a chiedere ai pazienti: *"Da quanto tempo hai in bocca la nostra tecnica?"*. La risposta è spesso di **30 anni**, con strutture ancora perfettamente integre, potenti, estetiche e funzionali.
4. **Estetica naturale senza finta gengiva:** Niente antiestetiche "finte gengive" in resina che accumulano cibo, causano infiltrazioni, cattivi odori o infezioni come la perimplantite. La protesi definitiva è realizzata in ceramica di altissima qualità, pulita, igienica e stabile per sempre.
5. **Chirurgia rapida:** In **sole 2 ore** si risolvono quadri clinici complessi, posizionando gli impianti e impostando il carico immediato.

Fai la Scelta Giusta: Affidati a Nicola Lettera

Prima o poi, la scelta di affrontare l'implantologia andrà fatta. Puoi decidere di affidarti al 99% dei centri tradizionali, rischiando lunghi mesi di attesa, innesti dolorosi, grandi rialzi, protesi provvisorie ripetute e l'incertezza di non avere una masticazione posteriore completa. Oppure puoi scegliere di **affidarti completamente a Implantologia Network e alla consulenza gratuita di Nicola Lettera**. Non si tratta di pubblicità o di vendere un impianto, ma di **divulgazione scientifica e di tutela del paziente**. Cogli l'opportunità oggi stesso: richiedi la consulenza gratuita con il consulente implantare per pazienti Nicola

Lettera. Evita gli innesti, salta i rialzi e i seni mascellari, e affidati alle mani dei migliori esperti in anatomia e chirurgia maxillo-facciale d'Italia. *La migliore chirurgia, la masticazione perfetta, l'estetica naturale senza finte gengive: da oggi è tutto a portata di mano.*

All-on-4 e All-on-6: A Cosa Rinunci Veramente? La Verità Che Nessuno Ti Dice

Quando un paziente presenta un'atrofia grave posteriore del mascellare superiore - con i seni mascellari completamente vuoti e atrofici - la quasi totalità dei centri odontoiatrici commerciali propone ciecamente la stessa identica soluzione standardizzata: **un All-on-4 o un All-on-6 con protesi Toronto Bridge e finta gengiva**. Prima di accettare questo tipo di intervento, tuttavia, è fondamentale comprendere a fondo la meccanica di questa tecnica, i suoi limiti strutturali e, soprattutto, **a cosa si sta rinunciando**.

Il Limite Biologico e Meccanico dell'All-on-4 / All-on-6

Nelle tecniche tradizionali, sfruttando esclusivamente l'osso alveolare residuo (quello rimasto nella premaxilla, tra i canini e sotto al naso), i medici inseriscono 4 o 6 impianti in uno spazio molto ristretto. Appena oltre i canini, infatti, l'osso manca a causa del riassorbimento e dei seni mascellari vuoti. Questo comporta conseguenze cliniche inevitabili:

- **Masticazione limitata ai settori anteriori:** Gli impianti sorreggono la protesi solo ed esclusivamente da canino a canino. **Non esistono molari posteriori completi.**
- **Forze di carico errate:** La natura ha creato i molari grandi, quadrati e robusti proprio per sminuzzare il cibo e distribuire la pressione. Con un All-on-4, dovrai masticare prevalentemente al centro e in avanti, usando denti (come canini e incisivi) che nascono per afferrare, tagliare e strappare, non per macinare pesantemente.
- **Il cedimento nel tempo ("Dai oggi, dai domani"):** Sottoporre impianti anteriori e osso alveolare a uno sforzo masticatorio continuo e non idoneo significa sovraccargarli. Alla lunga, la struttura cede, costringendo molti pazienti a rifare l'intera implantologia dopo pochi anni.
- **Il problema della finta gengiva e dell'igiene:** La protesi di tipo Toronto richiede

volumi in resina (la finta gengiva) per compensare la mancanza di osso. Sotto questa struttura il cibo tende a infiltrarsi, stratificandosi e risultando difficilissimo da pulire. Il rischio concreto è lo sviluppo di **perimplantite**, un'infezione subdola che spesso il paziente scopre solo durante la panoramica di controllo.

La Soluzione di Implantologia Network: L'Osso Pterigoideo-Palatino e i Molari Completi

La filosofia e le tecniche avanzate proposte da **Nicola Lettera** e dall'équipe di Implantologia Network percorrono una strada diametralmente opposta. Oltre a sfruttare l'osso anteriore, i protocolli clinici prevedono l'inserimento di **ulteriori impianti oltre i seni vuoti**, raggiungendo le zone dei molari del giudizio (18 e 28). In quella porzione anatomica, pochi millimetri oltre il seno atrofico, esiste un prezioso alleato: **l'osso pterigoideo-palatino**, una sezione di osso basale solido e contiguo. Questo approccio garantisce vantaggi ineguagliabili:

1. **Sfioccamento e supporto a 360 gradi:** Grazie all'ancoraggio nell'osso basale che non si riassorbe, si ottiene un sostegno completo su tutta la circonferenza del mascellare superiore.
2. **La dentatura completa (14 denti):** È finalmente possibile avere una protesi fissa in ceramica fatta a mano e su misura, **provvista di tutti i molari posteriori completi**.
3. **Estetica naturale senza finta gengiva:** Una volta valutato attentamente il caso, la riabilitazione restituisce denti naturali, senza l'ausilio di voluminose gengive artificiali.
4. **Il segreto della durata a vita:** Masticando correttamente con i molari posteriori - sostenuti da impianti ancorati nell'osso basale di tipo D1 (una vera roccia cranica) - la zona frontale viene lasciata riposare. I denti anteriori fanno solo ciò per cui sono nati: tagliare e sorridere. Niente spezzamenti di carico, niente stress anomalo, e una durata che si protrae per decenni.

Scegliere con Consapevolezza

Ognuno è ovviamente libero di scegliere la tecnica che preferisce, ma **i pazienti hanno il diritto di essere informati**. Troppe persone, dopo soli 4 o 5 anni da un intervento All-on-4, si trovano costrette a rifare tutto daccapo a causa dei fallimenti legati al sovraccarico e all'assenza di molari veri. Non è un caso che moltissimi dei pazienti oggi riabilitati con

successo da Implantologia Network arrivino proprio dopo il fallimento di queste tecniche standard. **Nicola Lettera ci mette la faccia.** Da decenni, senza filtri e incurante delle critiche, sceglie di fare informazione e divulgazione scientifica unicamente per il bene dei pazienti e dei loro sacrifici. *Che tu decida di affidarti a loro o meno, adesso conosci la verità: informati, tutela il tuo corpo e previeni i rischi.*